

FRANCO ARDITI, UN SIGNORE DELLA VELA

È sempre difficile parlare di se stessi e quindi con molto tatto ho cercato con tutti i mezzi di far parlare una pietra miliare della vela in Puglia, un vero Signore: mi riferisco a Francesco Arditi, regatante, Ufficiale di Regata Benemerito, Dirigente Nazionale della FIV.

Questa mia curiosità era dettata dal fatto che nelle più importanti riunioni di Vela che si tenevano a Napoli qualche anno addietro, vedevo presente sempre Franco Arditi, amico dei grandi velisti Napoletani (Rolandi, Dalla Vecchia, Campobasso, Cosentino Renato e Nino) e allora una volta trasferitomi in Puglia ho cercato di saperne di più e quindi ho scoperto che il suo club, affiliato alla FIV nel 1948, era lo Yacht Club Leuca. E così, prima chiedendo in giro ad amici velisti, poi conoscendo Franco, sono riuscito a ricostruire la storia pionieristica dei primi regatanti pugliesi che facevano attività fuori dalle mura di casa.

La storia della classe Star in VIII Zona deve essere approfondita per quello che Taranto e Bari hanno rappresentato con le loro flotte e i loro Campioni dove Agostino Straulino è stata la punta di diamante seguito da Roberto Ferrarese e Paolo Semeraro e ancora oggi è restata a Bari e Taranto la tradizione della classe Star.

Non a caso la Puglia ha organizzato quattro Campionati Italiani: 1949 a Taranto, 1956 - 1960 - 1979 a Bari.

Raffaele Ricci

Ma sentiamo proprio da Franco Arditi il racconto in breve della sua storia di velista.



“L'amico Raffaele Ricci, Presidente della VIII Zona FIV, mi ha pregato di fargli avere un profilo della mia attività velica.

Purtroppo sono passati molti anni, per cui sono costretto a fare una ricerca mentale degli avvenimenti più importanti.

Nel lontano ottobre 1943, mi trasferii dalla Università di Padova a quella di Bari, dove mi iscrissi al 3° anno della facoltà di giurisprudenza. Il mio primo pensiero fu quello di scendere alla sede del Circolo della Vela Bari, ai piedi del teatro Margherita. All'epoca il Circolo era costituito da una piccola banchina in legno e la piccolissima flotta era rimessata nei sotterranei del teatro su palafitte di legno.

Le prime persone che conobbi furono Cristoforo Bottiglieri, Carlo Abruzzese, Giovanni Rossignoli e Peppino Laterza. Come barche, vi erano 3 derive (sei metri stazza Nazionale), di cui due erano state acquistate a Napoli “Falco 1°” e “Peg”, la

terza costruita a Bari (di proprietà di Laterza), di nome “Bari 1”, ed un dinghy costruito da Rossignoli, di nome “S. Nicola”.

Ma la mia attività velica è cominciata solo nel 1948, quando il circolo della Vela organizzò la prima regata Star.

Le prime Star acquistate dal C.V. Bari furono “Sirio”, “Ninfa” e “Simon Peg” (quest'ultima di proprietà di Giovanni Di Cagno Abbrescia).

Negli anni seguenti ho posseduto sette Star: Naiade, Vipera III, Tornado, Tornado II, Desirée V, Tornado IV, Speed Express.

Con queste barche ho partecipato a molti Campionati Italiani e regate all'estero.

Ci fu una parentesi, quando ho corso con la classe Tempest un campionato Mondiale a Riva del Garda e due campionati Italiani a Formia e Bari.

Ho corso anche nella classe Finn due Campionati Italiani a Fortificale sul Garda e a Bari.

Ho regatato anche coi colori del Circolo della Vela Bari in occasione del Campionato del Mediterraneo Orientale che era una sfida fra il Circolo della Vela Bari, il Club di “Mornar” di Spalato ed il Royal Yacht Club di Grecia. In quella occasione in coppia con Adriano Comunale.

Se mi dovessi chiedere quali sono le regate che ricordo di più, sono il Campionato aperto di Germania a Kiel, con Francesco De Nitto. I cinque Campionati di Francia, Montecarlo, Nizza, Isola di Bendan. A prua ho avuto: Francesco De Nitto, Giorgio Marra, Gaetano Daniele.

Il Campionato del Mondo Star a Napoli nel 1956 con Giorgio Marra.

Il Campionato Italiano Star a Napoli con Antonio Mautarelli e un Campionato Italiano Star (1979) con un giovanissimo Sandro Montefusco a prua in occasione dei 50 anni dalla nascita del Circolo della Vela Bari.

Il più divertente fu il Campionato Italiano Tempest a Bari, con Stefano Buono a prua (bravissimo).

Come dirigente ho ricoperto l'incarico Nazionale di Consigliere Federale della FIV, componente del Collegio dei Provirvi e componente del Comitato VIII Zona”.